

Documento elettronico sottoscritto mediante firma digitale e conservato nel sistema di protocollo informatico del Consiglio delle Autonomie locali

Allegato 1

ACCORDO tra amministrazioni aggiudicatrici ai sensi dell'art.5, comma 6 del D.Lgs 18/04/2016, n.50

PER L'ASSISTENZA TECNICA AI COMUNI UMBRI PER L'ACCESSO AI FONDI EUROPEI NUOVA PROGRAMMAZIONE 2021-2027 (FONDI SIE – FONDI DIRETTI)

Tra

Assemblea Legislativa - Regione Umbria, con sede legale in Perugia in Piazza Italia 2, 06121 (c.f./P.IVA 94065130547), nella persona del Segretario generale Juri Rosi

Consiglio delle Autonomie locali con sede in Perugia, Piazza Italia n. 2, presso la sede della Regione Umbria - Assemblea Legislativa, nella persona della Presidente Avv. Francesca Mele (di seguito denominato "CAL")

e

ANCI – Associazione Nazionale dei Comuni dell'Umbria, con sede legale in Perugia, Piazza Italia n. 11 (C.F 91006430556, P.I. 02138210543), nella persona del Presidente Dott. Michele Toniaccini (di seguito denominato "ANCI Umbria")

Premesso

Che con Deliberazione n. 197 del 16 novembre 2021 avente ad oggetto: Risoluzione - "Sessione regionale europea 2021" l'Assemblea legislativa ha condiviso la richiesta del CAL di promuovere il più ampio coinvolgimento dei livelli di governo decentrato al fine di assicurare una programmazione delle risorse europee attenta alla dimensione territoriale, con lo scopo di ridurre il divario socio-economico esistente tra i diversi territori, assicurando uno sviluppo omogeneo e l'ottimale erogazione dei servizi a favore delle rispettive comunità, nella consapevolezza dell'esigenza di rafforzare la capacità amministrativa, tecnica e gestionale degli enti locali in tale ambito, affinché possano svolgere pienamente il loro ruolo;

Che l'Assemblea legislativa con tale Risoluzione ha riconosciuto come

Documento elettronico sottoscritto mediante firma digitale e conservato nel sistema di protocollo informatico del Consiglio delle Autonomie locali

necessario assicurare il coinvolgimento degli enti locali nelle iniziative che attuano in particolare la transizione verde e digitale, il piano d'azione per l'economia sociale e l'agenda per la ripresa socioeconomica post COVID quali soggetti attivi accanto alla Regione;

Che il CAL, in forza dell'art.2, comma 2 lett. b) della L.R.16 dicembre 2008, n.20 (Disciplina del Consiglio delle Autonomie Locali) può svolgere *“attività di informazione, studio, consultazione, raccordo e proposta sui temi che interessano gli enti locali o le relazioni degli enti locali con la Regione o con lo Stato”*;

Che il CAL nel proprio Programma triennale di attività 2020-2022, approvato con Delibera n. 12 del 28 maggio 2020, nell'intento di fornire ai Comuni le giuste competenze per affrontare il tema della progettazione europea, ha previsto la realizzazione di uno studio finalizzato a individuare un percorso di rafforzamento della capacità degli enti locali di accesso e gestione dei fondi europei diretti, anche attraverso la creazione di network tra città a livello europeo;

Che con successiva deliberazione n. 42 del 18 dicembre 2020 il CAL ha approvato il testo di un accordo con ANCI Umbria per la realizzazione di tale studio propedeutico alla realizzazione di un supporto tecnico ed operativo ai Comuni umbri, finalizzato ad esplorare i loro fabbisogni e potenzialità in tema di finanziamenti diretti dell'Unione Europea, con l'intento di analizzare i modelli organizzativi esistenti, i progetti realizzati, le aree tematiche di interesse e le eventuali criticità incontrate nella governance e nei processi di accesso e gestione dei finanziamenti europei;

Che tale accordo tra CAL e Anci Umbria è stato sottoscritto in data 22/12/2020 e acquisito al protocollo del CAL con il n. 558 del 28/12/2020;

Che la prima fase del progetto è stata portata a compimento in data 19 luglio 2021, come risulta dalla documentazione trasmessa da ANCI Umbria via pec (prot. CAL n. 369) denominata *“ACCESSO E GESTIONE DEI FONDI EUROPEI – Indagine sui Comuni Umbri”*, oggetto dell'Accordo approvato con la citata Deliberazione n. 42 del 18/12/2020;

Considerato che la prima fase del progetto aveva l'obiettivo di fotografare le competenze dei Comuni umbri sulle politiche europee, l'utilizzo degli strumenti di progettazione europea, i modelli organizzativi esistenti, le tematiche di interesse, al fine di pianificare interventi mirati a fronteggiare i punti di debolezza, mettendo in campo azioni volte a capitalizzare i punti di forza delle amministrazioni comunali;

Considerato che terminata la prima fase di esplorazione dei fabbisogni e delle potenzialità dei Comuni umbri in tema di finanziamenti diretti dell'Unione Europea, i dati raccolti dai questionari somministrati agli enti locali, elaborati e

Documento elettronico sottoscritto mediante firma digitale e conservato nel sistema di protocollo informatico del Consiglio delle Autonomie locali

sistematizzati in un rapporto finale, costituiscono la base della valutazione della fattibilità di un progetto di governance dei processi di accesso e gestione dei fondi europei e quindi la base della prosecuzione della collaborazione tra CAL e ANCI Umbria, con una parte più squisitamente operativa del progetto;

Considerato che i Programmi cofinanziati dall'Unione Europea rappresentano il principale strumento di intervento a disposizione della Regione in tema di politiche di sviluppo, non solo economico, ma anche sociale e di qualificazione del territorio; risulta pertanto fondamentale cogliere appieno questa opportunità, valorizzando al massimo i possibili effetti strutturali e incentivanti della relativa spesa, al fine di aumentare l'impatto e l'efficacia delle risorse disponibili, anche in considerazione del progressivo e indiscriminato decremento delle entrate delle amministrazioni comunali;

Considerato che la programmazione e la concreta attuazione degli interventi di sviluppo territoriale da parte dei Comuni, attraverso l'utilizzo di risorse europee dirette e indirette, richiede uno sforzo operativo in termini qualitativi e quantitativi che spesso mette in difficoltà le amministrazioni comunali e che a tale scopo il CAL, l'Assemblea legislativa e l'ANCI Umbria si propongono di mettere in campo una strategia di rafforzamento della governance e delle capacità amministrative degli enti locali, attraverso la realizzazione di interventi di supporto in risposta alle necessità di accrescere le conoscenze e le competenze delle strutture amministrative coinvolte, necessarie ad intercettare e gestire i finanziamenti europei;

Considerato che l'Accordo siglato tra CAL e ANCI Umbria in data 22/12/2021 all'art. 6 prevede che le parti possono disciplinare in un successivo accordo la parte più prettamente operativa di assistenza ai Comuni nelle fasi di programmazione, progettazione, implementazione, gestione e rendicontazione di interventi finanziati con fondi europei, specificando nello stesso modalità, tempi di esecuzione, rispettivi ruoli e relativi oneri finanziari connessi, come previsto dal CAL nel proprio programma di attività 2021-2023, approvato con Deliberazione n. 20 del 28 maggio 2021;

Considerato che ai sensi dell'art. 12, comma 1 e dell'art.14 della legge regionale n. 20 del 2008 (recante Disciplina del Consiglio delle Autonomie Locali) l'Assemblea legislativa assicura il funzionamento del CAL assegnando le necessarie risorse umane, materiali e finanziarie, queste ultime mediante autorizzazioni di spesa determinate annualmente con legge di bilancio, ed iscritte alla Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 01 Organi istituzionali, Titolo 1 Spese correnti del bilancio regionale di previsione;

Considerato che il sopra citato programma del CAL prevede risorse finanziarie specifiche all'interno del Bilancio dell'Assemblea legislativa, ai sensi dell' articolo 14 della l.r. 16 dicembre 2008 n. 20;

Documento elettronico sottoscritto mediante firma digitale e conservato nel sistema di protocollo informatico del Consiglio delle Autonomie locali

Considerato che ANCI Umbria ha trasmesso al CAL (con pec del 19/07/2021, prot. CAL n. 370) la proposta di progetto esecutivo per la realizzazione di interventi a supporto degli enti locali, finalizzati a rafforzare la governance dei processi di accesso e gestione dei fondi europei della nuova programmazione 2021-2027;

Considerato che il CAL con Deliberazione n. 32 del 5 agosto 2021, sulla base delle risultanze dell'attività di ricerca oggetto della prima fase dell'accordo, ha approvato la proposta prosecuzione della collaborazione con ANCI Umbria, valutando positivamente la fattibilità del progetto di governance dei processi di accesso e gestione dei fondi europei della nuova programmazione 2021-2027, in quanto coerente con le priorità programmatiche della Regione Umbria;

Visto l'art. 5, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 (così detto Codice dei contratti pubblici) il quale prevede che un accordo concluso tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
- b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
- c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;

Considerato che sia l'ANCI che l'Assemblea legislativa sono Amministrazioni aggiudicatrici;

Ritenuto che il presente accordo crea sinergie tra le parti su materie di interesse comune permettendo di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze in un progetto unitario i cui sviluppi saranno resi fruibili al pubblico, con l'obiettivo di creare un sistema regionale rigenerato, che permetta di riportare l'Umbria a essere nuovamente competitiva e attrattiva a livello europeo;

Ritenuto che tale Accordo regola la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici;

Ritenuto che per i motivi sopra esposti, fermo il rispetto delle rispettive finalità e

Documento elettronico sottoscritto mediante firma digitale e conservato nel sistema di protocollo informatico del Consiglio delle Autonomie locali

delle rispettive attribuzioni istituzionali, sia interesse reciproco:

- concludere un Accordo, finalizzato al raggiungimento di obiettivi comuni, integrando le consuete modalità di intervento con meccanismi di raccordo strutturato tra il livello regionale e il sistema delle autonomie locali, affinché la nuova stagione di politiche per lo sviluppo locale 2021-2027 sia in grado di cogliere e capitalizzare le differenti opportunità di finanziamento europeo;

- offrire, attraverso la costituzione di un ufficio dedicato presso ANCI Umbria formato da un team di esperti nella programmazione e gestione su fondi comunitari (progettisti, esperti nel monitoraggio e nella valutazione; esperti nella gestione finanziaria e rendicontazione; esperti nel coordinamento di gruppi di lavoro complessi, nel program, risk e project management; esperti nella facilitazione dei processi della PA) servizi di supporto agli enti locali, rafforzandone la governance dei processi di accesso e gestione dei finanziamenti europei diretti e potenziando le attività nei rispettivi campi di azione;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Valore delle premesse

1. Le premesse e i documenti ivi richiamati, seppur non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Articolo 2 – Oggetto e finalità

1. Il presente accordo è finalizzato alla creazione di una governance tra CAL ed ANCI Umbria per la realizzazione di interventi congiunti a supporto degli enti locali, tesi a rafforzare la capacità di accesso e gestione dei fondi europei della nuova programmazione 2021-2027, in coerenza con le priorità programmatiche della Regione Umbria.

2. In linea con le risultanze della ricerca conoscitiva richiamata nelle premesse, con il presente accordo si vuole dare seguito alla parte operativa del progetto PER L'ACCESSO AI FONDI EUROPEI della NUOVA PROGRAMMAZIONE 2021-2027 (Fondi Sie e Fondi diretti), finalizzata a promuovere la conoscenza delle Istituzioni Europee, delle politiche e delle opportunità di finanziamento accessibili e fruibili dalle amministrazioni locali umbre, prestando particolare attenzione all'operatività e all'assistenza tecnica da dare ai Comuni nella parte più concreta legata sia alla elaborazione progettuale che al supporto, alla gestione e alla rendicontazione degli interventi finanziati, anche attraverso la realizzazione di un ufficio preposto.

Articolo 3 - Risultati attesi

1. I risultati attesi dal progetto possono essere così sintetizzati:

- accrescere la conoscenza e consapevolezza dei Comuni umbri rispetto

Documento elettronico sottoscritto mediante firma digitale e conservato nel sistema di protocollo informatico del Consiglio delle Autonomie locali

alle novità e potenzialità contenute nella nuova programmazione europea (Fondi Sie e Fondi diretti), alle linee di finanziamento e alle iniziative europee di interesse per i Comuni;

- accrescere la capacità dei Comuni umbri di attuare sinergie e complementarità tra le risorse pubbliche per l'attuazione delle politiche di sviluppo locale;
- aumentare il numero di progettualità presentate a livello territoriale in corrispondenza di bandi europei a gestione diretta, rafforzando le sinergie tra Comuni umbri ed attori regionali;
- attuare presso ANCI Umbria un servizio di supporto e di assistenza nella fase di presentazione e gestione di proposte progettuali attraverso la costruzione di team dedicato di professionisti.

Articolo 4 – Impegni di ANCI Umbria

1. ANCI Umbria si impegna:

- ad esplorare i fabbisogni e le potenzialità dei Comuni umbri in tema di finanziamenti diretti dell'Unione Europea con l'intento di analizzare i modelli organizzativi esistenti, i progetti realizzati, le aree tematiche di interesse e le eventuali criticità che i Comuni incontrano nella governance dei processi di accesso e gestione dei finanziamenti;
- a promuovere la conoscenza delle Istituzioni europee, delle politiche e delle opportunità di finanziamento accessibili e fruibili dalle amministrazioni locali umbre, anche attraverso la tempestiva e programmatica realizzazione di workshop e seminari di approfondimento sui principali programmi europei di interesse dei Comuni e visite studio/webinar online presso le sedi delle diverse Istituzioni europee e presso la sede della Regione Umbria a Bruxelles;
- informare, animare e orientare le amministrazioni comunali sulle opportunità della nuova programmazione 2021-2027;
- consolidare la capacità di pianificazione territoriale, in coerenza con gli obiettivi della programmazione regionale ed europea, sostenendo una visione strategica di insieme attraverso il rafforzamento della cooperazione e collaborazione tra i diversi territori, al fine di rendere più efficiente la performance degli enti locali nell'investimento dei finanziamenti europei;
- supportare, rafforzare ed accrescere le competenze degli enti locali umbri nelle fasi di programmazione, progettazione, implementazione e gestione di interventi finanziati con fondi europei;
- strutturare un servizio di supporto e assistenza ai Comuni nella fase di presentazione e gestione di proposte progettuali, attraverso la costituzione di un ufficio dedicato che sia in grado di rafforzare la capacità amministrativa degli enti locali e di offrire un supporto costante in tutte le fasi di presentazione e gestione delle proposte progettuali. In particolare:

Documento elettronico sottoscritto mediante firma digitale e conservato nel sistema di protocollo informatico del Consiglio delle Autonomie locali

nella redazione di proposte progettuali; nella costruzione e nella gestione di partenariati europei ed internazionali; nel monitoraggio e nella valutazione degli interventi; nell'attività di comunicazione e disseminazione dei risultati progettuali; nel supporto alla rendicontazione degli interventi finanziati.

Articolo 5 – Impegni dell'Assemblea legislativa e del CAL

1. il CAL si impegna a:

- aumentare la consapevolezza degli enti locali relativamente alle politiche e alle opportunità di finanziamento europee e alla conseguente capacità di intercettare fondi;
- svolgere funzioni di coordinamento, raccordo e controllo delle diverse attività previste nel progetto;
- contribuire ad assicurare le condizioni per la sostenibilità finanziaria del progetto prestando particolare attenzione alla sua operatività concreta;
- progettare e condurre, in accordo con ANCI Umbria, azioni di monitoraggio dell'efficacia delle azioni svolte, attraverso la raccolta di informazioni utili a valutare l'accesso degli enti locali ai fondi europei diretti e la loro partecipazione alla programmazione regionale (Fondi indiretti - SIE);
- svolgere, in fase di esame dei Programmi operativi regionali (POR), un ruolo di sensibilizzazione della Giunta regionale sull'importanza di un tempestivo coinvolgimento dei Comuni umbri, affinché gli stessi possano svolgere una partecipazione attiva e programmare le proprie politiche ed interventi sulla base delle priorità e degli obiettivi dell'Unione europea.

2. l'Assemblea legislativa si impegna a non ridurre le risorse umane, materiali e finanziarie attualmente assegnate al CAL ai sensi dei sopra citati art. 12 e 14 della L.R.20/2008;

Articolo 6 – Durata della convenzione

1. Il presente accordo finalizzato alla realizzazione di attività di informazione e formazione, pianificazione strategica degli interventi, project management e costituzione di un Ufficio dedicato al supporto tecnico dei Comuni ha durata biennale dal momento della sua sottoscrizione.

Articolo 7 – Modalità attuative

1. Il Soggetto attuatore del Progetto di assistenza tecnica ai Comuni umbri per l'accesso ai Fondi europei della nuova programmazione 2021-2027 (Fondi SIE-Fondi diretti) è ANCI Umbria.

2. Per lo svolgimento delle attività previste nel presente accordo saranno

Documento elettronico sottoscritto mediante firma digitale e conservato nel sistema di protocollo informatico del Consiglio delle Autonomie locali

realizzate azioni informative/formative sui programmi e le politiche europee, verranno attivati cinque tavoli di confronto e di lavoro (focus group) nell'ambito delle tematiche di interesse dei Comuni umbri ed emerse dai risultati della ricerca.

3. I tavoli prevederanno il coinvolgimento delle consulte tematiche di ANCI Umbria e saranno aperti ad uno scambio costante con il CAL, con il compito di elaborare strategie progettuali sulla base dei fabbisogni emersi, con l'intento di creare uno spazio partecipato da parte degli enti locali coinvolti, in grado di rafforzare la governance dei processi di accesso e gestione dei fondi europei.

Art. 8 – Ristoro economico

1. L'onere finanziario complessivo per le attività oggetto del presente accordo è quantificato in euro 45.000,00 per il biennio 2021-2022, così come da budget contenuto del progetto esecutivo presentato ed approvato con Deliberazione del CAL n. 32 del 5 agosto 2021;

2. Non configurandosi nessun pagamento a titolo di corrispettivo, l'onere finanziario derivante dal presente atto, nella prospettiva di una reale condivisione di compiti e responsabilità, rappresenta un mero ristoro delle spese sostenute da ANCI Umbria.

3. L'importo di cui al comma 1 verrà erogato secondo le seguenti modalità:

- prima tranche, a titolo di anticipazione sui rimborsi spese pari al 50% dell'importo ammesso a finanziamento, da erogarsi entro giorni 90 dalla sottoscrizione del presente accordo;
- seconda tranche, pari al 20% dell'importo ammesso a finanziamento, da erogarsi entro sei mesi dalla data di avvio dell'attività prevista, previa rendicontazione analitica parziale delle spese dirette effettivamente sostenute. La seconda tranche non può essere erogata fino a che non è stata approvata da parte del CAL la rendicontazione della prima tranche;
- terza tranche, a saldo, a conclusione delle attività previste, pari al restante 30% dell'importo ammesso a finanziamento, previa rendicontazione analitica finale delle spese dirette effettivamente sostenute. La terza tranche non può essere erogata fino a che non è stata approvata da parte del CAL la rendicontazione della seconda tranche.

4. L'ANCI Umbria si impegna a rendicontare al CAL tutte le spese dirette effettivamente sostenute. La struttura di supporto al CAL esegue l'istruttoria di verifica della correttezza delle spese rendicontate e la sottopone al CAL per l'approvazione.

5. In caso di mancata o irregolare rendicontazione il CAL ne prende atto con propria Deliberazione chiedendo ad ANCI Umbria la restituzione delle somme totalmente o parzialmente non rendicontate o irregolarmente rendicontate.

6. Il contributo erogato non rientra nel campo di applicazione dell'IVA, in quanto le attività oggetto del presente Accordo difettano del requisito della commercialità ai fini dell'imposta del valore aggiunto giacché esercitate in veste di pubblica

Documento elettronico sottoscritto mediante firma digitale e conservato nel sistema di protocollo informatico del Consiglio delle Autonomie locali

autorità senza dar luogo a fenomeni distorsivi della concorrenza (art. 4 del DPR. n. 633/1972).

Articolo 9 – Recesso

1. Ciascuna Parte, in caso venga valutata l'impossibilità di proseguire in maniera proficua ed efficace le attività previste, può recedere dal presente Accordo mediante comunicazione da trasmettere con posta elettronica certificata, con preavviso di almeno 30 giorni. In tal caso sono fatte salve le spese già sostenute ed impegnate fino al momento di ricevimento della comunicazione di recesso.

Articolo 10 – Risoluzione delle controversie

1. Le parti si impegnano a definire, in via amichevole, qualsiasi controversia possa nascere dall'esecuzione della presente convenzione. In ogni caso, per ogni controversia il Foro esclusivamente competente è quello di Perugia.

Articolo 11 – Registrazione

1. Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso di uso ai sensi del D.P.R. n. 131/1986 a cura e a spese della parte che richiede la registrazione stessa.

2. Il presente atto è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 Tabella B, "Atti, documenti e registri esenti dall'imposta di bollo in modo assoluto": "Atti e documenti posti in essere da amministrazioni dello Stato, regioni, province, comuni, loro consorzi e associazioni, nonché comunità montane sempre che vengano tra loro scambiati".

Letto, confermato e sottoscritto (con firma digitale)

Perugia,.....

Per Anci Umbria
Il Presidente
Michele Toniaccini

Per il CAL
Il Presidente
Francesca Mele

Per l'Assemblea legislativa
Il Segretario generale
Juri Rosi

(firme apposte digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione digitale)